

**Informazioni chiave per gli investitori (KIID)**

*Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarla a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.*

**Amundi Progetto Income Reale 2027 QUATTRO**

appartenente al sistema Fondi Amundi Progetto

ISIN al portatore: IT0005497588

OICVM gestito da Amundi SGR S.p.A. – Gruppo Crédit Agricole

**Obiettivi e politica di investimento**

Categoria del Fondo: Flessibile

Sottoscrivendo le quote del fondo Amundi Progetto Income Reale 2027 QUATTRO (il "Fondo"), Lei investe nei mercati finanziari globali tramite un portafoglio diversificato di strumenti finanziari monetari, obbligazionari, azionari e collegati al rendimento delle materie prime, gestito secondo una strategia flessibile. L'esposizione ai mercati monetari è residuale, l'esposizione ai mercati obbligazionari è prevalente e l'esposizione ai mercati azionari è contenuta. L'investimento in strumenti finanziari collegati al rendimento di materie prime è residuale. Il Fondo investe in misura significativa sia in titoli di Stato sia obbligazioni societarie. L'investimento in azioni e OICR (inclusi gli ETF) è invece contenuto in entrambi i casi. L'esposizione verso emittenti di strumenti finanziari obbligazionari con basso merito di credito è contenuta (cd. *high yield*, cioè emittenti con minore capacità di assolvere i propri impegni finanziari). Gli investimenti diretti o indiretti in titoli c.d. "distressed" (titoli di debito emessi da enti, pubblici o privati, nazionali, internazionali o sovranazionali, in stato di dissesto finanziario (default) o valutati ad alto rischio di default) sono residuali. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro e altre valute. Il Fondo investe nei mercati finanziari anche per il tramite di strumenti finanziari derivati. L'esposizione complessiva ai rischi valutari è contenuta. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria complessiva (la scadenza media dei pagamenti per interessi e capitale) tendenzialmente pari a 4 anni. Il Fondo investe in tutte le aree geografiche/mercati (l'esposizione ai Paesi emergenti è contenuta). Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è indicativamente pari a 2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del fondo.

Il Fondo è gestito attivamente senza riferimento ad un benchmark.

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. Il Gruppo Amundi ha definito il proprio approccio alla valutazione delle prestazioni ESG degli emittenti (c.d. "rating ESG"). Ciascun emittente viene valutato attraverso l'attribuzione di un punteggio su una scala di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto) a "G" (punteggio più basso). Un punteggio pari a G comporta l'esclusione dei titoli dalle scelte di investimento del Fondo. La SGR, oltre all'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, mira a ottenere un punteggio ESG, calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore al punteggio ESG dell'universo di investimento. Il punteggio ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Nell'Orizzonte di Investimento (che va dal termine del periodo di collocamento fino al 30 novembre 2027), il Fondo mira alla generazione di reddito e alla rivalutazione del capitale nel rispetto del budget di rischio assegnato e della politica di distribuzione dei proventi perseguita. Per conseguirlo, il team di gestione adotta una strategia di gestione volta a massimizzare i rendimenti offerti dall'investimento dinamico in tutte le categorie di attivo (monetaria, obbligazionaria, azionaria, materie prime) in funzione delle aspettative circa l'andamento nel medio periodo dei mercati finanziari e degli strumenti finanziari e nel rispetto di un budget di rischio variabile (tendenzialmente decrescente) in funzione della durata residua dell'orizzonte temporale e dei rendimenti ottenuti dal Fondo. Il livello del budget di rischio potrà variare all'interno di un intervallo di valori predeterminato, corrispondenti in tutti i casi ad una classe di rischio non superiore alla categoria 4 dell'indicatore sintetico di cui al successivo paragrafo "Profilo di rischio e rendimento". I singoli strumenti finanziari sono selezionati mediante una tecnica di gestione fondamentale, che si basa sulle previsioni circa le prospettive reddituali e patrimoniali degli emittenti e sull'analisi macroeconomica relativa all'evoluzione dei tassi di interesse, tassi di cambio, al ciclo economico, alle politiche fiscali e monetarie dei Paesi sviluppati. In particolare, gli strumenti finanziari obbligazionari sono selezionati preferibilmente fra quelli che prevedono una cedola di interessi periodica sia nominali sia *inflation-linked*, mentre gli strumenti finanziari azionari sono selezionati preferibilmente fra quelli che distribuiscono alti dividendi ai propri azionisti. In particolare, gli investimenti azionari sono indirizzati verso strumenti finanziari selezionati fra quelli legati ai settori di beni reali e/o a settori legati ai trend inflazionistici dell'area Euro e dei Paesi sviluppati nonché verso OICR, compresi gli ETF, che investono in classi di attivo le cui dinamiche sono legate ai movimenti dell'inflazione. La scelta degli OICR è effettuata attraverso processi di valutazione di natura quantitativa e qualitativa, tenuto conto della specializzazione dell'asset manager e dello stile di gestione, delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti, della qualità e consistenza dei risultati e della trasparenza nella comunicazione, nonché della solidità del processo d'investimento valutato da un apposito team di analisti. L'investimento in OICR gestiti dalla stessa SGR o da altre società del gruppo di appartenenza della SGR ("OICR collegati") è contenuto. Entro i tre mesi successivi alla scadenza dell'Orizzonte di Investimento, il Fondo verrà fuso in un altro fondo della SGR avente una politica di investimento compatibile.

Il Fondo distribuisce proventi con periodicità annuale. Con riferimento agli esercizi 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 la SGR distribuisce ai partecipanti un ammontare unitario pro-quota di importo fisso pari al 2,00% del valore iniziale della quota del Fondo, equivalente a 0,100 Euro (tale ammontare verrà corrisposto arrotondato per difetto al 3° decimale). Gli ammontari distribuiti possono differire dall'utile/perdita netta del periodo e l'importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo. Per ogni singola quota avente diritto alla cedola, la parte della somma distribuita eccedente l'utile netto pro-quota del periodo di riferimento o, in caso di perdita di esercizio, l'intera cedola, rappresenta un rimborso parziale del valore delle quote, ossia, ai fini sia civili sia fiscali, un rimborso del capitale versato dai partecipanti.

Le sarà possibile richiedere il rimborso delle quote del Fondo in qualsiasi giorno lavorativo, al valore unitario della quota del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR, calcolato con frequenza giornaliera (tranne nei giorni di chiusura della Borsa italiana o di festività nazionale), secondo le modalità descritte nel Prospetto.

*Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di rimborsare il proprio capitale prima del 30/11/2027.*

**Profilo di rischio e di rendimento**



I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo. La categoria più bassa non è esente da rischi. Il Fondo è classificato nella categoria 4 in relazione ai risultati passati in termini di volatilità (misura della variabilità dei prezzi) dei suoi

investimenti. Il livello di rischio di questo fondo riflette principalmente l'esposizione della gestione del fondo sui mercati azionari, obbligazionari e delle valute sotto il vincolo di un budget di rischio predefinito.

Altri rischi significativi per il Fondo, non adeguatamente rilevati dall'Indicatore sintetico, sono:

- Rischio di credito: l'eventualità che un emittente di uno strumento finanziario in cui investe il Fondo non corrisponda allo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati.
- Rischio di liquidità: l'eventualità che gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo non si trasformino prontamente in moneta senza perdita di valore.

## Spese

Le spese da Lei sostenute sono utilizzate per coprire gli oneri di gestione del Fondo ed i costi di commercializzazione e collocamento dello stesso. Queste spese riducono il rendimento potenziale del suo investimento.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Dal 25 agosto 2022 al 25 novembre 2022: non prevista Dal 26 novembre 2022 al 25 novembre 2023: massimo 2,65% Dal 26 novembre 2023 al 25 novembre 2024: massimo 2,12% Dal 26 novembre 2024 al 25 novembre 2025: massimo 1,59% Dal 26 novembre 2025 al 25 novembre 2026: massimo 1,06% Dal 26 novembre 2026 al 25 novembre 2027: massimo 0,53% Dal 26 novembre 2027: non prevista
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che sia investito (sottoscrizione) o disinvestito (rimborso).	
Spese prelevate dal Fondo in un anno	
Spese correnti	1,51% (di cui provvigione di gestione 0,90%)
Spese prelevate dal Fondo a determinate condizioni specifiche	
Commissioni legate al rendimento	Nessuna

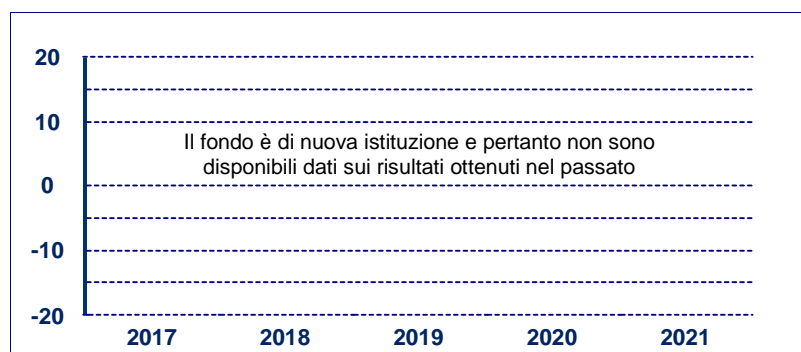
Le **spese di rimborso** indicate, integralmente riconosciute al Fondo, sono misure massime. Sono infatti applicate in misura decrescente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. È prevista anche l'applicazione di diritti fissi. In alcuni casi lei potrebbe pagare di meno. Può informarsi di ciò presso il suo consulente finanziario o intermediario collocatore.

Poiché il Fondo è di nuova istituzione, le **spese correnti** sono stimate sulla base delle spese previste, tra cui una commissione di collocamento (imputata al Fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di collocamento in misura pari al 2,65% del capitale complessivamente raccolto e ammortizzata linearmente in cinque anni), il compenso alla SGR ed il compenso al Depositario. Esse possono variare di anno in anno e non includono:

- le commissioni legate al rendimento,
- i costi delle operazioni di portafoglio, salvo le spese di sottoscrizione/ rimborso sostenute dal Fondo per l'acquisto o vendita di quote di altri OICR.

Per maggiori informazioni circa le spese, può consultare il paragrafo 16 del Prospetto (Parte I), disponibile nel sito internet [www.amundi.it](http://www.amundi.it).

## Risultati ottenuti nel passato



I risultati passati del Fondo non sono indicativi del suo rendimento futuro.

Il calcolo dei risultati include le spese correnti e le commissioni legate al rendimento.

Le spese di sottoscrizione e di rimborso sono escluse dal calcolo dei risultati passati.

Il Fondo è operativo dal 25 agosto 2022.

I risultati ottenuti nel passato sono stati calcolati in Euro.

## Informazioni pratiche

Il Depositario del Fondo è CACEIS Bank, Italy Branch.

Per ulteriori informazioni sul Fondo, consultare il Prospetto e la relazione di gestione o la relazione semestrale più recenti, disponibili in lingua italiana nel nostro sito internet [www.amundi.it](http://www.amundi.it). Tali documenti le saranno forniti gratuitamente inviando una richiesta scritta ad Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10, 20121 Milano, oppure all'e-mail [infoprodotti@amundi.com](mailto:infoprodotti@amundi.com). I documenti contabili del Fondo sono disponibili anche presso il Depositario.

Il periodo di sottoscrizione del Fondo va dal 25 agosto 2022 al 25 novembre 2022. L'importo minimo della sottoscrizione è di Euro 500,00.

Il valore unitario della quota del Fondo, con indicazione della relativa data di riferimento, è pubblicato giornalmente sul nostro sito internet [www.amundi.it](http://www.amundi.it). Il Fondo è soggetto alla legislazione fiscale italiana, che può avere impatti sulla sua posizione fiscale personale.

Le quote del Fondo non possono essere offerte o distribuite a «U.S. Person» (secondo la definizione contenuta nel U.S. «Regulation S» della SEC e nel Prospetto).

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione e incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del comitato remunerazioni, sono disponibili sul sito web della SGR. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno forniti gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Amundi SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultino fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.

Il presente Fondo è autorizzato in Italia e regolamentato dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Amundi SGR S.p.A. è autorizzata in Italia e regolamentata dalla Banca d'Italia e dalla Consob. Le informazioni chiave per gli investitori qui riportate sono valide alla data del 25 agosto 2022.

## DOCUMENTO INFORMATIVO IN MATERIA DI INCENTIVI E RECLAMI

Con riferimento all'informativa prevista a favore dei partecipanti agli OICR nell'ambito della prestazione del servizio di gestione collettiva, Amundi SGR S.p.A. (la "SGR") comunica di seguito, in forma sintetica, i termini essenziali degli accordi conclusi in materia di compensi, commissioni e prestazioni e descrive le modalità di presentazione dei reclami e il processo di gestione degli stessi.

### Incentivi

#### Incentivi versati dalla SGR

In conformità della normativa applicabile, la SGR ha concluso con soggetti terzi accordi aventi ad oggetto compensi, commissioni o prestazioni non monetarie.

Precisamente la SGR:

- riconosce ai distributori delle quote del fondo, sulla base degli accordi intercorsi con gli stessi e a fronte delle attività svolte da ciascun collocatore in via continuativa nei confronti dei partecipanti al Fondo allo scopo di accrescere la qualità del servizio fornito nei confronti di questi ultimi, i seguenti compensi:
  - il 97% degli importi percepiti a titolo di commissione di collocamento;
  - il 76% degli importi percepiti a titolo di commissione di gestione.
- può, direttamente o avvalendosi dell'operato di terzi, fornire utilità ai distributori per l'organizzazione e la prestazione dell'attività di formazione del personale dei medesimi distributori.

#### Incentivi percepiti dalla SGR

La SGR può percepire dai gestori degli OICR oggetto di eventuale investimento dei fondi gestiti, retrocessioni commissionali di importo variabile, integralmente riconosciute al patrimonio dei fondi stessi.

La SGR può ricevere inoltre benefici non monetari minori che possono migliorare la qualità del servizio offerto ai partecipanti ai fondi e che, per la loro portata e natura non sono tali da pregiudicare il rispetto del dovere di agire nel migliore interesse dei clienti.

La SGR considera ammissibili le seguenti quattro tipologie di benefici non monetari di minori:

- a) informazioni documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento, di natura generica o personalizzata in funzione della situazione di un singolo cliente;
- b) materiale scritto da terzi commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'impresa terza è contrattualmente impegnata e pagata dall'emittente per produrre tale materiale a titolo permanente, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e al contempo il materiale sia messo a disposizione di qualsiasi impresa di investimento che desideri riceverlo o del pubblico in generale;
- c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e le caratteristiche di un determinato strumento finanziario o di un servizio di investimento;
- d) ospitalità di un valore *de minimis* ragionevole, come cibi e bevande a margine di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

La SGR non conclude con gli intermediari negozianti accordi che possano impedire il rispetto della disciplina sulla *best execution*.

### Reclami

Eventuali reclami potranno essere inoltrati dal partecipante, oltre che per il tramite del collocatore, anche direttamente alla SGR, al seguente indirizzo Amundi SGR S.p.A., via Cernaia 8/10 20121 Milano, all'attenzione dell'ufficio "*Retail Client Servicing & Reporting*". Il processo di gestione dei reclami deve esaurirsi nel tempo massimo di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. La SGR prevede un processo al quale partecipano una pluralità di strutture, in modo da garantire un esame articolato della problematica emergente dal reclamo. La lettera di risposta al reclamo, viene inviata nei termini sopra indicati, a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo indicato dal partecipante.

Il partecipante, qualora, dopo aver presentato un reclamo, non sia soddisfatto dell'esito o non abbia ricevuto risposta entro i termini sopra indicati e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, prima di avanzare domanda giudiziale, può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016. Il ricorso deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo ovvero, se è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'Arbitro, entro un anno da tale data.

Potranno essere sottoposte all'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore a 500.000 euro relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e gestione collettiva del risparmio. Sono invece esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della SGR degli obblighi sopracitati e quelli che non hanno natura patrimoniale.

Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.

Maggiori informazioni sulle modalità per esperire il ricorso all'ACF sono disponibili su sito internet [www.acf.consob.it](http://www.acf.consob.it), nonché sul sito internet della SGR.

\* \* \*

Infine, si segnala che la SGR, al fine di perseguire gli interessi degli investitori, è dotata di:

- una politica di gestione delle situazioni di conflitto di interesse;
- strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini;
- strategie per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari degli OICR gestiti.

Per maggiori informazioni al riguardo consultare il sito internet della SGR [www.amundi.it](http://www.amundi.it) (sezione Informazioni societarie).

\* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in osservanza a quanto disposto dalla Banca d'Italia con il Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Titolo V, Capitolo I, Sezione II, par. 4.6, lett. a), ha determinato la misura dell'importo minimo al di sotto del quale la stessa potrà astenersi dal reintegro ai partecipanti in caso di errori di calcolo nel valore unitario della quota del Fondo.

Tale importo è stato definito nella misura di 5 Euro o nella diversa somma di volta in volta stabilita e resa nota ai partecipanti.

**Amundi SGR S.p.A.**